



- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
SÜDTIROLER LANDTAG / CUNSEI PROVINZIEL DE BULSAN - SÜDTIROL
- TIROLER LANDTAG
- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- VORARLBERGER LANDTAG - *im Beobachterstatus / in veste di osservatore*

## SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Riva del Garda, 29 maggio 2002

### DELIBERAZIONE N. 4

riguardante **l'attuazione dei protocolli della Convenzione delle Alpi nelle legislazioni del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento.**

Nell'interesse di uno sviluppo sostenibile dell'intero arco alpino, e in considerazione del fatto che molti problemi alpini possono essere compresi ovvero risolti solo in un contesto internazionale, Austria, Svizzera, Germania, Francia, Liechtenstein, Italia, Principato di Monaco e Slovenia nonché l'Unione Europea si sono impegnati con un accordo quadro a compiere una politica onnicomprensiva di protezione a lungo termine dell'ambiente alpino. La firma e la seguente ratifica della Convenzione delle Alpi costituiscono senza dubbio una pietra miliare per una politica internazionale per la sostenibilità nella regione alpina.

Con la firma degli otto protocolli d'attuazione - Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile, Agricoltura di montagna, Protezione della natura e tutela del paesaggio, Foreste montane, Turismo, Difesa del suolo, Energia e Trasporti, e del protocollo supplementare Composizione delle controversie - si è ora concluso positivamente un processo di dure trattative che hanno richiesto molti anni. Sta ora ai parlamenti nazionali ratificare i protocolli firmati.

Per la regione alpina questo ampio trattato, vincolante a livello internazionale e finora unico nel suo genere in Europa, costituisce uno strumento per arrivare a uno sfruttamento ecocompatibile dell'intero arco alpino - cioè a un giusto equilibrio fra economia ed ecologia - e per porre chiaramente i bisogni e i problemi di questa regione all'attenzione dell'Europa.

In tutti gli Stati interessati la Convenzione delle Alpi deve ora diventare la base della politica per l'arco alpino, e per mezzo dei necessari adeguamenti di

## GEMEINSAME SITZUNG

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL UND TRENTO SOWIE VORARLBERGER LANDTAG IM BEOBSACHTERSTATUS

Riva del Garda, 29. Mai 2002

### BESCHLUSS NR. 4

betreffend die **Umsetzung der Protokolle der Alpenkonvention in die jeweilige Landesgesetzgebung.**

Im Interesse einer nachhaltigen Entwicklung des gesamten Alpenraumes und im Bewusstsein, dass viele Alpenprobleme nur im internationalen Zusammenhang gesehen bzw. gelöst werden können, haben sich die Staaten Österreich, Schweiz Deutschland, Frankreich, Liechtenstein, Italien, Monaco, Slowenien sowie die Europäische Union in einem Rahmenvertrag zu einer ganzheitlichen Politik im Sinne einer langfristigen Bewahrung des Lebensraumes Alpen verpflichtet. Die Unterzeichnung und nachfolgende Ratifizierung der Alpenkonvention stellt für eine staatenübergreifende Politik der Nachhaltigkeit im Alpenraum zweifelsfrei einen Meilenstein dar.

Mit der Unterzeichnung der acht Durchführungsprotokolle Raumplanung und nachhaltige Entwicklung, Berglandwirtschaft, Naturschutz und Landschaftspflege, Bergwald, Tourismus, Bodenschutz, Energie und Verkehr sowie des Zusatzprotokolls "Streitbeilegung" ist nun ein langjähriger, zäher Verhandlungsprozess erfolgreich zu Ende geführt worden. Derzeit liegt es bei den nationalen Parlamenten, die unterzeichneten Protokolle zu ratifizieren.

Damit steht dem Alpenraum ein bis dato in Europa einzigartiges völkerrechtlich verbindliches Vertragswerk zur Verfügung, um eine umweltverträgliche Nutzung des gesamten Alpenraumes - also die richtige Balance zwischen Ökonomie und Ökologie - zu ermöglichen und die Anliegen und Probleme des Alpenraumes innerhalb Europas deutlich zu positionieren.

Die Alpenkonvention soll nun zukünftig in allen beteiligten Staaten Grundlage der Politik für das Alpengebiet werden und im Rahmen notwendiger Gesetzes-

legge dev'essere integrata ai livelli regionale, cantonale e comunale. Dunque, dopo più di 12 anni di trattative, è assolutamente nell'interesse delle nostre Regioni far seguire alle parole i fatti e lavorare intensamente per mettere in pratica i protocolli di attuazione.

In questo processo di attuazione il Land Tirolo e le Province autonome di Bolzano e di Trento devono assumere un ruolo esemplare di avanguardia, e recepire le misure previste dalla Convenzione nelle rispettive legislazioni con grande urgenza ed energia.

Proprio nel 2002, l'anno internazionale delle montagne, una tale deliberazione costituirebbe un segnale all'Europa intera. Come il capo dell'esecutivo del Land Tirolo dott. Weingartner ha detto nel suo discorso inaugurale, "*Il Tirolo, siccome è il cuore delle Alpi, potrebbe anche diventare la coscienza ecologica d'Europa. Ma la legittimazione di un tale ruolo richiede anche azione da parte nostra...*" Quest'affermazione può essere estesa senz'altro all'Alto Adige e al Trentino. L'azione da parte nostra aumenta la credibilità dei nostri propositi comuni verso l'Unione europea ovvero le regioni europee.

Nella seconda metà del febbraio 2002 il Consiglio dei ministri austriaco si è occupato della ratifica dei protocolli d'attuazione, e dunque l'approvazione da parte delle due camere parlamentari sarà probabilmente per la fine del secondo trimestre del 2002. I protocolli d'attuazione dovrebbero essere recepiti nelle leggi dei Länder entro l'autunno 2004. A questo punto, 15 anni dopo la prima Conferenza delle Alpi svoltasi a Berchtesgaden nel 1989, nelle nostre tre regioni i lunghi e difficili sforzi per una comune politica sostenibile sarebbero coronati da successo.

Ciò premesso,

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,  
DEL LAND TIROLO E  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**sollecitano**

**i propri esecutivi**

ad avviare immediatamente, nel proprio ambito, il processo per mettere in pratica gli otto protocolli d'attuazione della Convenzione delle Alpi, firmati il 31 ottobre 2000 dagli Stati membri, e a presentare al più presto alle rispettive Assemblee legislative gli adeguamenti di legge necessari nella propria legislazione, assumendo così un ruolo di avanguardia.

anpassungen in die regionale, kantonale und kommunale Ebene integriert werden. Es ist also höchst im Interesse unserer Länder, nunmehr nach über 12 Jahren des Verhandeln den Worten Taten folgen zu lassen und die Umsetzung der Ausführungsprotokolle intensiv voranzutreiben.

In diesem Umsetzungsprozess sollen die Länder Tirol, Südtirol und Trient eine beispielhafte Vorreiterrolle übernehmen und die Implementierung der Bestimmungen in die jeweiligen Landesgesetze mit Hochdruck und Priorität vorantreiben.

Gerade im Internationalen Jahr der Berge 2002 ist ein derart gefasster Beschluss ein Signal an ganz Europa. Wie LH Dr. Weingartner in seiner Antrittrede formuliert hat "*Tirol als Herz der Alpen könnte das ökologische Gewissen Europas werden. Die Legitimation für eine solche Position erfordert aber auch eigenes Handeln...*" Diese Ansage kann ohne Frage auf die Länder Südtirol und Trentino ausgeweitet werden. Eigenes Handeln erhöht die Glaubwürdigkeit unserer gemeinsamen Anliegen gegenüber der Europäischen Union bzw. den europäischen Regionen.

In Österreich wurde der Ministerrat in der zweiten Februarhälfte 2002 mit der Ratifizierung der Durchführungsprotokolle befasst, so dass für das Ende des 2. Quartals 2002 die parlamentarische Genehmigung durch den National- und den Bundesrat zu erwarten ist. Die Umsetzung der Durchführungsprotokolle in den Landesgesetzen soll bis zum Herbst 2004 abgeschlossen sein. Damit wäre 15 Jahre nach der ersten Alpenkonferenz in Berchtesgaden 1989 das lange und zähe Bemühen um eine gemeinsame, nachhaltige Politik in den drei Regionen von Erfolg gekrönt.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG  
DER TIROLER LANDTAG  
UND DER LANDTAG  
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

**fordern**

**daher die jeweiligen Landesregierungen auf,**

den Umsetzungsprozess der acht Durchführungsprotokolle der Alpenkonvention, die am 31.10.2000 von den Mitgliedsstaaten unterzeichnet wurden, in ihrem Bereich umgehend in die Wege zu leiten und die notwendigen Gesetzesanpassungen in der jeweiligen Landesgesetzgebung den Landesparlamenten ehestmöglich vorzulegen und somit eine Vorreiterrolle zu übernehmen.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 29 maggio 2002 a Riva del Garda, la presente deliberazione n. 4 con 1 voto contrario.

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino diesen Beschluss Nr. 4 in der gemeinsamen Sitzung vom 29. Mai 2002 in Riva del Garda mit 1 Gegenstimme gefasst haben.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DIE PRÄSIDENTIN  
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

dott.ssa Alessandra Zendron

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE  
DEL LAND TIROLO

DER PRÄSIDENT  
DES TIROLER LANDTAGES

Prof. Ing. Helmut Mader

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DER PRÄSIDENT  
DES TRENTINER LANDTAGES

dott. Mario Cristofolini